

Ambulatori privati



La mobilitazione Il sit-in dei privati sotto l'Usl del 16 luglio

Sanità convenzionata, biciclettata di protesta E 20 giorni di chiusura

PADOVA — Continua la rivolta dei privati accreditati contro la mancata erogazione, da parte dei direttori generali delle Usl, dei 23 milioni extrabudget deliberati dalla Regione per l'acquisto di prestazioni in più dagli ambulatori accreditati, penalizzati dal taglio del 35% del budget. Dopo la giornata di mobilitazione regionale del 16 luglio e la lettera di protesta inviata 48 ore fa al dg dell'Usl 16, Urbano Brazzale, ora «gli indignati» del Comitato di crisi della sanità veneta hanno organizzato una biciclettata che aprirà le tre settimane di chiusura dei centri convenzionati programmata dal 5 al 25 agosto prossimi.

Il 5 agosto due cortei sulle due ruote, animati da dipendenti della sanità privata e dagli utenti, partiranno dalla Guizza (via dei Salici) e Cadoneghe (via Gramsci), per toccare tutte le strutture accreditate della città e convergere in via Scrovegni, davanti alla sede dell'Usl 16, dove si terrà una manifestazione. «Hanno già aderito il sindaco di Padova, Ivo Rossi, i primi cittadini di Comuni limitrofi, il senatore del Pd Giorgio Santini, il deputato di Scelta Civica Stefano Quintarelli, l'europarlamentare Andrea Zanoni, il consigliere regionale della Federazione della Sinistra Pietrangelo Pettenò e Renato Cardazzo, segretario regionale di Rc — anticipano i promotori — ma l'evento è aperto a tutti. Stiamo raccogliendo le adesioni. Altre iniziative sono state approvate dall'assemblea tenuta giovedì sera ad Abano. Si è decisa la pianificazione, per i futuri appuntamenti elettorali, di strategie di informazione capillare dei cittadini sulle responsabilità dei singoli candidati nell'attuale smantellamento dei servizi sanitari territoriali. A settembre saranno allestiti i primi banchetti per questa "operazione verità" nelle piazze più frequentate di selezionati collegi elettorali».

M.N.M.

Iniziativa il 5 agosto

Hanno già aderito il sindaco Ivo Rossi, parlamentari e consiglieri regionali

